

Poiché le guerre nascono nella mente degli uomini, è nella mente degli uomini che devono essere elevate le difese della pace.

(Dal Preambolo dell'Atto Costitutivo dell'UNESCO)

Roma, 17/04/2008

Comunicato stampa n. 32/2008

Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore 23 aprile 2008

“Leggi il tuo pianeta!” è la parola d'ordine della XIII Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore. In occasione dell'Anno Internazionale del Pianeta Terra, proclamato dalle Nazioni Unite per il 2008, le celebrazioni che cadono come sempre attorno alla data del 23 aprile si legano, sotto questo slogan, alla terra che tutti ci accoglie. Con questo invito la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO promuove manifestazioni e incontri in tutta Italia e un convegno sui Parchi Letterari che costituirà, nella Capitale, il primo degli eventi centrale della Giornata.

Il convegno sui Parchi Letterari “Fondazione Ippolito Nievo 1993-2008. Da Ippolito a Stanislaw Nievo nei luoghi dell'ispirazione letteraria” sarà organizzato dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO insieme alla Fondazione Ippolito Nievo e con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Si svolgerà a partire dalle ore 9.30 nell'ex Chiesa di Santa Marta a Roma, in Piazza del Collegio Romano, 5.

L'incontro, che vedrà la partecipazione di Francesco Rutelli, del Presidente della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, Giovanni Puglisi, e del Presidente della Fondazione Ippolito Nievo, Consuelo Artelli Nievo, oltre a quella di numerosi studiosi e operatori del settore, verterà sui Parchi Letterari intesi come spazi fisici e mentali che hanno ispirato le opere di grandi scrittori. In questo senso perfettamente esprimono l'interazione tra il pianeta ospitante e l'uomo ospite, che reciprocamente si accolgono: l'uno offrendo stimoli concreti e percorsi esperienziali, l'altro rielaborandoli attraverso la creazione artistica.

All'interno dei Parchi Letterari viene posto in essere ogni tipo di intervento che mantenga vivo il ricordo del letterato, della sua ispirazione e della sua produzione, prendendo in considerazione l'ambiente, la storia e le tradizioni di chi quei luoghi abita. Ma queste aree vanno intese anche come “sistema” di sviluppo territoriale e prodotto turistico culturale: sottolineando in modo altamente suggestivo il rapporto fra uomo e natura possono divenire occasione per una crescita economica che trae origine da spunti antichi e sviluppi recenti. Le comunità locali, rafforzate nell'identità e nell'orgoglio, possono cogliere l'opportunità di promuovere nuove attività legate al turismo, all'ambiente ed ai beni culturali e i giovani in particolare, coniugando tradizione e innovazione, vocazione naturale e spirito imprenditoriale, possono diventare protagonisti di uno sviluppo compatibile, diffuso e diversificato

Nel corso della manifestazione sarà effettuato l'annullo speciale “Primo giorno” del francobollo che la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO e Poste Italiane hanno voluto dedicare al “Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2005-2014”, realizzato su un bozzetto del Maestro Pasquale Basile ed emesso proprio il 23 aprile.

Lo stesso giorno il francobollo condividerà con il libro il ruolo di protagonista in un altro evento centrale promosso per la Giornata: alle ore 16.30, presso la Biblioteca del Senato, sarà presentato al pubblico, unitamente al volume “Il futuro di Gaia” curato dal Professor Angelini. Entrambi infatti vedono la luce grazie agli sforzi comuni della Commissione e di Poste Italiane e condividono lo scopo di accendere e puntare i riflettori d’una comune attenzione sui temi del nostro pianeta e dell’unico cammino di sviluppo per esso possibile: quello sostenibile.

La Giornata non è però destinata a puntare il suo *focus* esclusivamente sul pianeta e sulle sue emergenze. Il 2008 si celebra infatti l’anno del Pianeta Terra ma è anche, sempre per volontà delle Nazioni Unite l’Anno delle Lingue, che si intendono promuovere come elemento di espressione che tramanda culture diverse ma che può avvicinarle tra loro grazie al lavoro di confronto delle traduzioni. “Ogni libro è scritto, prodotto, scambiato, usato e apprezzato entro un determinato quadro linguistico. Scegliendone la lingua l’autore seleziona anche i lettori che dovranno essere in grado di comprenderlo. La traduzione permette di stabilire ponti linguistici che procureranno tanto nuovi libri che nuovi lettori” ha detto il Direttore Generale dell’UNESCO Koïchiro Matsuura nel suo recente messaggio in occasione della Giornata del Libro e del Diritto d’Autore.

Nata dalla tradizione catalana di donare un libro in cambio di una rosa per la festa di San Giorgio, che di quella regione è patrono, la Giornata trova anche nelle rose e in quanto le affianca alla scrittura e alla lettura altri spunti per le iniziative in programma, come qualcuna ne trae dal fatto che Cervantes e Shakespeare morirono entrambi il 23 aprile del 1616.

Gli eventi che si organizzano per l’occasione sono perciò frutto di molteplici suggestioni e, ancora una volta, numerosi. Vedono gli sforzi sinergici delle istituzioni - tra cui il polo bibliotecario parlamentare di Camera e Senato e i Ministeri, in prima fila quello per i Beni e le Attività Culturali, degli Affari Esteri, della Pubblica Istruzione e dell’Economia e Finanze - così come degli operatori del settore e di tutti gli appassionati del libro all’interno della società civile. Le associazioni bibliotecarie di Comuni e Province - tra queste impressiona il numero di manifestazioni coordinate dalle Biblioteche di Roma e della Provincia di Roma -, le scuole - da quelle per l’infanzia alle secondarie superiori -, coloro che si collocano a vario titolo all’interno della filiera del libro - gli scrittori, attraverso le associazioni di categoria che li rappresentano o in ranghi sparsi, a testimoniare il proprio lavoro, la SIAE gli editori, i librai - hanno come sempre dato un ampio contributo.

Le tipologie di attività con le quali del libro si parlerà - e si cercherà di promuoverlo presso un potenziale pubblico - sono di ogni tipo: si passa da convegni e conferenze rivolti agli adulti alle animazioni o alle letture di fiabe per i più piccoli. Numerose le mostre incentrate sul libro o sulle opere artistiche ad esso dedicate; le visite guidate a biblioteche storiche come quelle di Camera e Senato, del Ministero degli Affari Esteri e del Burcardo, le spettacolarizzazioni di opere letterarie attraverso il teatro o il cinema, le contaminazioni con musica o gastronomia.

L’elenco delle manifestazioni è ancora in piena costruzione: fervono i lavori di organizzazione e gli invii quotidiani di nuove iniziative da realtà che vogliono essere presenti alle celebrazioni. Siamo in presenza di uno sciame di eventi, cominciato già nello scorso mese, che proseguirà fino a maggio traendo, da questa data simbolica, l’occasione per aggregarsi e trovare visibilità. Per individuare le manifestazioni più interessanti, più vicine, più curiose o semplicemente più consone ai propri interessi vi invitiamo a seguire il sito della Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO all’indirizzo <http://www.unesco.it/> e i quotidiani aggiornamenti che presenta la lista delle attività proposte per questa Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d’Autore.